

GRUPPO DEI PARI E APPRENDIMENTO COOPERATIVO

COME STRATEGIA COMPENSATIVA PER I BES



*“ Ciò che i bambini sanno fare insieme
oggi, domani sapranno farlo da soli ”*
(Lev VYGOTSKJJ)

IX CONVEGNO DI RIMINI SULLA QUALITA' DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE

La maggior preoccupazione didattica di molti docenti è il completamento del programma e minore enfasi viene posta su quanto sia significativo e stabile nella memoria ciò che gli studenti apprendono. A seconda di quanto lo studente è coinvolto nel processo di apprendimento, possiamo riconoscere diverse strategie didattiche. Nella lezione tradizionale il docente fornisce informazioni da apprendere e lo studente è coinvolto soprattutto nello sforzo di seguire la spiegazione e di prendere appunti.

Anche gli studenti che sono più dotati hanno però difficoltà a sostenere l'attenzione e l'interesse vivi per una intera ora o più; dopo circa 10 minuti, l'attenzione comincia a calare.

D'altro canto una delle critiche più frequenti rivolte alla scuola è quella di accentuare la competizione individuale a scapito della competizione di gruppo. Da qualche anno si sta sviluppando un nuovo modo di insegnare e di imparare che nasce dalla didattica metacognitiva e che si fonda sul principio della cooperazione. Questo tipo di apprendimento si chiama apprendimento cooperativo e **consiste in** “piccoli gruppi in cui gli studenti lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento”.

L'apprendimento cooperativo (Cooperative Learning, CL) è un processo di istruzione che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune. Un esercizio di apprendimento in gruppo si qualifica come CL se sono presenti i seguenti elementi :

1 - **Positiva interdipendenza**. I membri del gruppo fanno affidamento gli uni sugli altri per

raggiungere lo scopo. Se qualcuno nel gruppo non fa la propria parte, anche gli altri ne subiscono le conseguenze. Gli studenti si devono sentire responsabili del loro personale apprendimento e dell'apprendimento degli altri membri del gruppo.

2 - **Responsabilità individuale.** Tutti gli studenti in un gruppo devono rendere conto per la propria parte del lavoro e di quanto hanno appreso. Ogni studente, nelle prove di esame, dovrà rendere conto personalmente di quanto ha **acquisito**.

3 - **Interazione faccia a faccia.** Benché parte del lavoro di gruppo possa essere **suddivisa** e svolta individualmente, è necessario che i componenti il gruppo lavorino in modo interattivo, “verificando” a vicenda la catena del ragionamento, le conclusioni, le difficoltà e fornendosi il feedback. In questo modo si ottiene anche un altro vantaggio: gli studenti “**si insegnano vicendevolmente**”. Questa opportunità viene elencata nei Comandamenti Educativi da Johnstone [16].

4 - **Uso appropriato delle abilità nella collaborazione.** Gli studenti nel gruppo vengono incoraggiati e aiutati a sviluppare la fiducia nelle proprie capacità, la leadership, la comunicazione, il prendere delle decisioni e difenderle, la gestione dei conflitti nei rapporti interpersonali.

5 - **Valutazione del lavoro.** I membri, periodicamente valutano l'efficacia del loro lavoro e il funzionamento del gruppo, ed identificano i cambiamenti necessari per migliorarne l'efficienza.

L'apprendimento cooperativo è una tecnica di insegnamento centrata sullo studente che interagisce con altri studenti.

Si può prevedere una qualche ricompensa ai gruppi che operano con più impegno e ottengono risultati migliori.

La competizione viene spostata dagli individui ai gruppi, e nel gruppo, gli studenti sono attivamente impegnati in attività che costruiscono la conoscenza.

Si potrebbe obiettare che mettendo in pratica questo metodo, l'insegnante diminuisce il proprio controllo sulla classe. In parte questo è vero, ma è uno dei modi di guardare al problema. E' sempre il docente che propone i problemi da risolvere, che fissa i tempi, che fornisce gli spunti ai gruppi che lo richiedono, che stabilisce chi deve rispondere, e così via.

I vantaggi che si ottengono sono in termini di **tempo** e inoltre si assicura una **partecipazione attiva**; tutti sono protetti ed esposti nel piccolo gruppo.

I gruppi CL dovrebbero essere composti da studenti con diversi livelli di abilità.

Tutti gli studenti beneficiano di tale organizzazione: gli studenti più deboli hanno il vantaggio di essere aiutati dai loro compagni maggiormente dotati, e gli studenti più preparati (che sono in genere quelli inizialmente ostili al lavoro di gruppo) ne traggono un beneficio maggiore consistente nella "prova cognitiva" di imparare, insegnando.

“Ciò che il bambino può fare in cooperazione oggi, può farlo da solo domani “ .

Vygotskij

Le dinamiche cooperative si realizzano attraverso strategie e tecniche di attivazione dei gruppi, di collaborazione, di cooperative learning, di tutoring.

Insegnamento tradizionale

LAVORARE DA SOLI

LAVORARE PER CHI NON FA NULLA

APPROFITTARE DEGLI ALTRI

Insegnamento con gruppo cooperativo

LAVORARE CON GLI ALTRI

AVERE UNA PROPRIA RESPONSABILITA'

AVERE AIUTO DAGLI ALTRI

L'INTERAZIONE con compagni più capaci favorisce la ZONA PROSSIMALE DI SVILUPPO, definita come “distanza tra livello di sviluppo effettivo e livello di sviluppo potenziale dell'alunno ottenibile attraverso attività di problem solving svolte sotto la guida di un adulto o di compagni più capaci”.

IN CHE MODO L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO PUO' ESSERE COMPENSATIVO PER I BES?

- La metodologia di gestione dei gruppi raggiunge ciascun alunno.
- I gruppi espongono e proteggono allo stesso tempo, costringendo tutti a partecipare.
- L'alunno con BES può vedere compensata la propria difficoltà grazie al compagno .
- Il BES si vede valorizzato come soggetto avente una capacità specifica.

COME SI APPLICA CONCRETAMENTE?

- Attività di relazione: *è necessario, ancor prima di insegnare ai ragazzi a lavorare in gruppo, creare un clima di classe che favorisca la conoscenza e l'aiuto reciproco, il rispetto per le diversità, nonché uno stato di benessere emotivo all'interno della classe.*

CARATTERISTICHE

Promuovere la fiducia reciproca

A carattere ludico

Propedeutiche al lavoro di gruppo.

- Attività semplice a coppie: **breve durata** *Il lavoro a coppie favorisce il confronto del soggetto con un pari e non crea lo stato di disagio del singolo all'interno di un gruppo numeroso, all'interno del quale lo stesso, non ancora pronto a lavorare in collaborazione e cooperazione, potrebbe sentirsi emotivamente fragile. Allo stesso tempo inizia il suo percorso di inclusione all'interno di un microgruppo costituito dal rapporto duale.*

CARATTERISTICHE

Compiti meno complessi.

Non preclude abilità sociali.

Favorisce inclusione.

- Attività complesse : **durata maggiore.** *Le abilità sociali vengono insegnate in modo diretto ed esplicito all'interno di gruppi più numerosi e, al termine di tali attività, l'insegnante guida una revisione metacognitiva nella quale i bambini riflettono sul comportamento messo in atto durante il lavoro, che ha reso necessario una totale interdipendenza dei ruoli*

CARATTERISTICHE

Alto livello di interdipendenza

Compiti complessi

Altamente inclusive: **ognuno fa ciò che sa fare**

La riuscita nell'applicazione dell'apprendimento cooperativo è garantita se le lezioni sono pianificate attentamente. Questa affermazione risulta maggiormente vera se gli insegnanti vogliono utilizzare l'apprendimento cooperativo come metodo mediante il quale favorire l'integrazione dei ragazzi con difficoltà di apprendimento.

Il principale modello di pianificazione prevede di:

1. Scegliere obiettivi correlati agli obiettivi didattici contenuti nei piani di lavoro individuali degli alunni.
2. Decidere le dimensioni del gruppo e assegnare ruoli definiti.
3. Organizzare lo spazio fisico.
4. Sviluppare una struttura di apprendimento basata sul principio di interdipendenza reciproca.
5. Comunicare i criteri che definiscono il successo sia nei compiti cognitivi sia nelle competenze sociali.
6. Monitorare i gruppi
7. Valutare la prestazione nei comportamenti sociali e il rendimento nei compiti cognitivi.

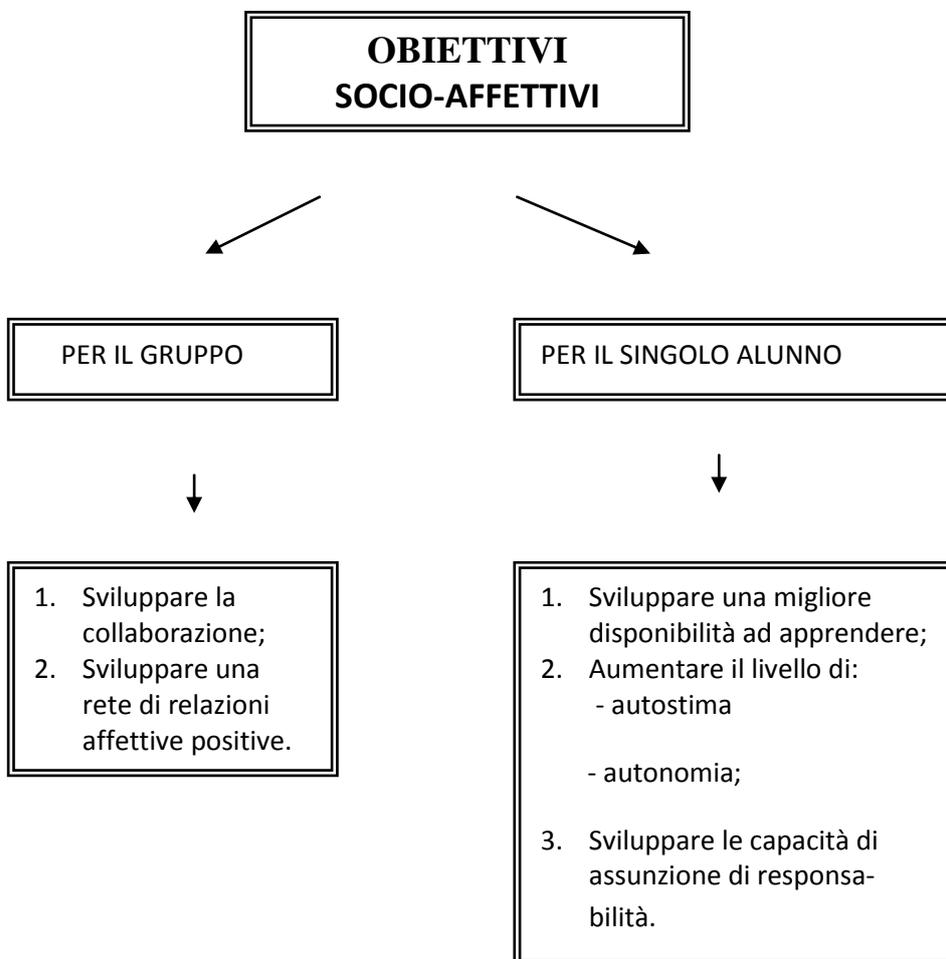
L'introduzione nelle classi di attività di apprendimento cooperativo può rappresentare un'opportunità di cambiamento in chiave collaborativa del lavoro degli insegnanti, per arrivare a creare nella scuola vere comunità di formazione dove insegnanti e studenti imparano reciprocamente dalla differenza.

L'intento è di creare un' **INTERDIPENDENZA POSITIVA** perché gli studenti lavorino cooperativamente. Essa consiste nello stabilire, tra gli studenti, dei rapporti tali per cui nessuno possa riuscire individualmente se non con il successo dell'intero gruppo. L' **Interdipendenza Positiva** richiede infatti un impegno ed un lavoro coordinato (di aiuto, incoraggiamento, sostegno) nel raggiungimento di un **RISULTATO – COMUNE**. L' **Interdipendenza Positiva** e la **RESPONSABILITA' INDIVIDUALE** sono strettamente correlate. Nei gruppi di apprendimento cooperativo, infatti, i membri sono responsabili del lavoro che svolgono in comune, per cui devono:

- a) contribuire con il loro sforzo al raggiungimento degli obiettivi del gruppo;
- b) aiutare gli altri a fare altrettanto.

La responsabilità comune è anche la responsabilità personale di ogni membro del gruppo.

COOPERARE significa lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni. L'apprendimento cooperativo è metodo didattico che utilizza piccoli gruppi in cui gli studenti lavorano insieme, per migliorare reciprocamente il loro apprendimento.



ITINERARIO

Definizione degli obiettivi

abilità scolastiche

abilità interpersonali/interattive

Formazione dei gruppi



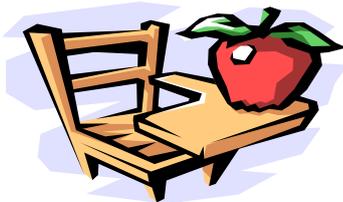
Assegnazione dei ruoli

Sistemazione dell'aula e organizzazione dei materiali

Spiegazione del compito e
dell'approccio cooperativo

Strutturare interdipendenza positiva;

Insegnare abilità sociali;



Lezione cooperativa;



Monitorare comportamento alunni;



Chiudere lezione;



Verifica e valutazione dell'apprendimento;



Valutazione in gruppo.

*“I fiocchi di neve sono piccoli e fragili ma
... se si uniscono ... possono fare cose
incredibili.”*

MODALITA' DI SVOLGIMENTO



TIPOLOGIE DI GRUPPI:

- ◆ FORMALI: durata che va dal tempo di lezione ad alcune settimane;
- ◆ INFORMALI: gruppi ad hoc, la cui durata va da pochi minuti al tempo di una lezione;
- ◆ DI BASE: gruppi eterogenei a lungo termine, con membri stabili che si scambiano sostegno, aiuto, incoraggiamento e assistenza, necessari per apprendere (da preferire).

CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI



- ◆ I gruppi di apprendimento cooperativo devono essere piccoli (non più di quattro studenti);
- ◆ Ad ogni membro viene assegnato un ruolo per strutturare le interazioni e per responsabilizzare ciascuno nel raggiungimento degli obiettivi;
- ◆ Bisogna garantire una rotazione di ruoli.

ESEMPIO DI RUOLI PREVEDIBILI

MODERATORE : dà la parola, controlla i turni ed i toni di voce, incoraggia la partecipazione, fornisce guida nello svolgimento del lavoro, supervisione richiamando l'attenzione nei limiti di tempo, fornisce suggerimenti per completare meglio il lavoro.

SEGRETARIO : registra le decisioni del gruppo, le domande, le ipotesi per la discussione.

RELATORE : scrive la relazione finale o espone oralmente il lavoro, elabora un diagramma esplicativo del lavoro svolto.

SCETTICO : espone le varie idee ed opinioni, pone obiezioni, offre interpretazioni alternative, chiede motivazioni.

☞ Tutti forniscono sostegno verbale e non verbale, sollecitando e lodando idee.

Per quanto attiene gli alunni della scuola dell'infanzia e del I° ciclo di scuola elementare, è preferibile farli incontrare senza assegnare loro alcuna funzione, inizialmente, in modo che si abituino a lavorare insieme.

Successivamente, assegnare funzioni molto semplici come leggere, registrare ed incoraggiare la partecipazione, controllare il tono della voce ed il rispetto dei turni, ricapitolare.

ATTIVITA' DEL DOCENTE



L'insegnante

1. Prende decisioni preliminari per ogni lezione, definisce gli obiettivi, stabilisce le dimensioni dei gruppi, assegna i ruoli, prepara l'aula e organizza i materiali di cui gli studenti hanno bisogno per svolgere i compiti assegnati. Sono previste n°8 ore di autoformazione docenti (predisposizione dei progetti esecutivi/redazione dei consuntivi quadrimestrali e della relazione finale/analisi critica dei risultati ottenuti e dei processi attivati).
2. Spiega il compito e l'approccio cooperativo; in ogni lezione spiega la consegna agli studenti, i criteri per il raggiungimento dell'obiettivo; struttura l'interdipendenza positiva, evidenzia la responsabilità individuale e spiega i comportamenti da tenere (abilità sociali).
3. Controlla ed interviene: durante la lezione controlla ogni gruppo di apprendimento e, se necessario, interviene per migliorare il lavoro sul compito, quindi conclude la lezione.
4. Verifica e valuta: valuta la quantità e qualità dei risultati, si assicura che gli studenti verifichino attentamente l'effettiva resa del loro gruppo di apprendimento, incarica gli studenti stessi di discutere la possibilità di miglioramento, incoraggia gli studenti e festeggia il lavoro svolto.

APPRENDIMENTO COOPERATIVO

AIUTA A

